



**Istituto Comprensivo Statale
Maida (CZ)**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

Sedi di Maida, Vena di Maida, Jacurso, San Pietro a Maida

Via Ottorino De Fiore - 88025 Maida (CZ)

C.M. CZIC82900N / C.F. 82007130790

e-mail czic82900n@istruzione.it pec czic82900n@pec.istruzione.it Tel. 0968/751016

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

(Approvati dal Consiglio di Istituto del 16 dicembre 2022, delibera n.44)

L'assegnazione dei docenti alle classi e al plesso è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sottoelencati.

Ferma restando la priorità assoluta dell'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti, l'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal dirigente scolastico in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs 297/94, dal D.lgs 165/2001, dal DM n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla Legge 107/2015.

L'assegnazione delle classi è preceduta dalla definizione dei criteri generali da parte del Consiglio di Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei docenti.

L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente scolastico, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

Pertanto, vengono di seguito fissati i seguenti criteri per la formazione dei consigli di classe, interclasse e di intersezione:

1. Continuità educativo-didattica, salvo casi eccezionali di conflittualità nel team o di incompatibilità con la classe: nell'assegnare i docenti alle classi, il Dirigente Scolastico cercherà di coniugare l'esigenza della continuità educativo-didattica con quella di formare una "equipe" armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche, pedagogiche e relazionali fra i docenti;
2. Equa distribuzione dei docenti di ruolo e a tempo determinato nelle diverse classi. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento per l'alunno;
3. Equilibrata distribuzione nei plessi di personale assunto con contratto a tempo determinato;
4. Piena valorizzazione dei docenti abilitati nell'insegnamento della lingua straniera e nell'insegnamento della religione Cattolica in modo da garantire l'attivazione di corsi curricolari al maggior numero di classi;
5. Attenzione a particolari problematiche interne alla classe, al plesso, all'Istituto;
6. Valorizzazione delle professionalità e competenze specifiche nonché dei titoli professionali posseduti da ciascun docente al fine di costituire team docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del PTOF e del Piano di Miglioramento;

7. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri fissati;
8. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna di istituto, sarà presa in considerazione ma non assunta come criterio assoluto vincolante;
9. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nell'Istituto, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria di Istituto;
10. Qualora un docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro giugno;
11. Saranno privilegiate nella scuola primaria le classi del monoennio, la prima classe del primo biennio e l'ultima classe del secondo biennio.

Il Dirigente Scolastico, quale responsabile dell'assegnazione dei docenti alle classi, nel rispetto della normativa vigente, procederà ad un'equa distribuzione, nei diversi consigli, delle professionalità interne all'Istituto, tenendo conto anche delle esperienze, delle attitudini, nonché delle capacità relazionali dei docenti in organico, per ulteriormente migliorare l'offerta formativa e meglio rispondere alle istanze dell'utenza e del territorio.

L'assegnazione effettiva da parte della Dirigente Scolastica può discostarsi dai criteri e dalle proposte motivando adeguatamente l'eventuale scelta diversa.

Se si dovessero verificare situazioni di "incompatibilità ambientale" il DS può non tener conto dei criteri finora elencati nel disporre l'assegnazione più funzionale. E' infatti prevista la possibilità di spostamento a discrezione del Capo di Istituto, in casi di effettiva opportunità.

Per l'assegnazione dei docenti di sostegno si seguiranno i seguenti criteri :

- continuità (criterio prioritario)
- eventuali problematiche presentate dai genitori, di cui terrà conto, discrezionalmente e in modo riservato, il Dirigente Scolastico
- a richiesta del docente e nel rispetto dei criteri sopraelencati.

In ogni caso, nell'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni, è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.